



**Lions Club Castel del Monte Host**  
**presidente Pasquale Cannillo**  
**in collaborazione con Linea d'Onda**



*Carissime Amiche e Carissimi Amici,*

*con immenso piacere Vi trasmetto l'invito ad assistere con gentile consorte e graditi ospiti ad uno spettacolo teatrale per celebrare la giornata della memoria*

## **sii gentile, abbi coraggio...**

**per anna frank**

di **Antonio G. Tucci**

con **Lorenza Sorino**

regia di **Antonio G. Tucci**

in collaborazione con il **Centro di Documentazione Ebraica di Milano**

teatro **KRAK**

**molfetta vico campanile 6**

**25 gennaio 2013 ore 20,00**

Sulla scena un'attrice racconta se stessa a tredici anni e poi, nello spazio segnato da una sedia e un mobiletto, interpreta i personaggi del Diario e le giornate vissute nell'alloggio segreto.

Un'adolescente di oggi legge *Il Diario di Anna Frank*... pagina dopo pagina si accorge che il suo quotidiano è simile a quello della giovane ragazza ebrea... i litigi, le discussioni, le incomprensioni con i genitori e la diffidenza verso gli adulti. E poi i dubbi, gli slanci, la sensibilità a fior di pelle e quel sentimento di inadeguatezza e di ribellione alla ferocia della realtà circostante, che è il tratto comune dei giovani. Ma si accorge anche di quanto il peso devastante della guerra e l'orrore disumano della Shoah rendano diversa la sua esistenza da quella di Anna. Comprende che dimenticare è l'atto più "pericoloso" che la mente umana possa compiere. I prigionieri, i perseguitati, i deportati, uomini, donne, vecchi, bambini, ebrei, vittime della logica malata, di annientamento vile e feroce del nazismo e condivisa dal fascismo, è l'atto più disumano che ogni cuore possa compiere. E ciò che non vogliamo permetterci e permettere è "dimenticare" e ci proviamo con questo spettacolo dedicato a tutti coloro che hanno "vissuto" la morte da vicino, allo stesso modo di come si "vive" la vita, così com'è accaduto ad Anna Frank. O forse ci piace pensare che sia la stessa Anna a dedicarci questo spettacolo. *Sii gentile, abbi coraggio... per Anna Frank* è un pretesto in più perché la memoria di quegli avvenimenti non ceda il passo all'oblio, mai. Nel '44 i rifugiati sono arrestati ed Anna morirà di tifo assieme alla sorella Margot nel campo di Bergen Belsen. Il suo diario, miracolosamente salvato, continua a raccontarci i sogni e le speranze della sua giovane autrice... "malgrado tutto io credo ancora all'intima bontà dell'uomo."

*Al termine della serata è previsto un piccolo buffet.*

*Con stima, affetto e simpatia.*

*Pasquale Cannillo*

In considerazione del limitato numero di posti, Vogliate cortesemente confermare la presenza entro 23/01. E' consigliato abbigliamento informale.